ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 88/W/LP/DI/CO/cc-17

Roma, 30 giugno 2017

Caro Sindaco,

mi preme informarTi delle rilevanti novità apportate dall'art. 16 del decreto legge n. 91/2017 (c.d. d.l. Mezzogiorno), pubblicato in Gazzetta ufficiale, che segnano un ulteriore e significativo passo verso l'affermazione dello SPRAR come sistema principale di seconda accoglienza, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, e verso il riconoscimento dello sforzo compiuto dai Comuni che accolgono richiedenti asilo sui propri territori.

Il decreto riconosce buona parte di quegli incentivi che ANCI ha da tempo chiesto al Governo a favore di tutti quei Sindaci che ogni giorno si assumono la responsabilità della gestione di un fenomeno così complesso.

Anche per quest'anno sul Fondo Missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" varrà il c.d. *Bonus gratitudine* per i Comuni impegnati nell'accoglienza, prevedendo risorse ancora maggiori per quelli che fanno parte della rete SPRAR, rispetto ai Comuni sedi di altre tipologie di strutture di accoglienza.
Il *bonus* permetterà ai Sindaci di dare risposte concrete sui propri territori, dotandoli di risorse da spendere liberamente per programmare interventi concreti nelle città.

E' stata inoltre accordata ai Comuni la deroga per le assunzioni a tempo determinato di personale da impiegare nella gestione dei servizi legati all'accoglienza e integrazione dei migranti.

Oggi abbiamo dunque altri importanti strumenti per procedere all'ampliamento dello SPRAR come sistema che meglio garantisce il ruolo e le prerogative degli enti locali, assicurando che i Sindaci siano protagonisti della gestione dell'accoglienza e tutelando quindi le comunità residenti, e continueremo a lavorare affinché il sistema si stabilizzi in un quadro di criteri di equità, proporzionalità e sostenibilità, attraverso la concreta attuazione del Piano di Ripartizione nazionale elaborato con il Ministero dell'Interno, richiamando al rispetto della c.d. clausola di salvaguardia e ribadendo che l'adesione volontaria allo SPRAR è una opportunità per i Comuni.

Cordialmente,

Matteo Biffoni
Sindaco di Prato
Delegato all'Immigrazione e Politiche per l'Integrazione

A tutti i Sindaci
LORO SEDI